



Gli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (I.A.F.)

Massimo Bariselli
Servizio Fitosanitario

Obiettivi degli I.A.F.

- In uno scenario che riduce le possibilità di scelta dei prodotti, gli IAF hanno l'obiettivo di valorizzare tecniche e comportamenti virtuosi:
- Trappole per il monitoraggio (IAF 17 e 20)
- Tecniche di difesa BIO
- Tecniche di difesa innovative (es. confusione, pirodiserbo, pacciamature, ecc.)



Dove si applicano?

- Lo IAF 17 si applica all'intera superficie delle colture (mais, pomodoro e patata) presenti sulle superfici aziendali soggette ad impegno che sono state individuate tra quelle presenti nella domande di sostegno e per tutte le cinque annualità;
- Lo IAF 20 si applica su una superficie a seminativi definita nella domanda di sostegno; tale superficie può essere ridotta del 25% max e può ruotare sulla superficie aziendale nel corso del quinquennio.



IAF 17

Orticole difesa avanzata 2

- Lo IAF 17 finanzia l'acquisto delle trappole a feromoni per le specie chiave di alcune colture
- Vanno applicate le trappole per almeno una delle specie indicate:
 - Tignola della patata (*P. operculella*)
 - Nottua gialla del pomodoro (*H. armigera*)
 - Piralide del mais (*O. nubilalis*)
- Con comunicazione settimanale delle catture alla rete di monitoraggio regionale:
 - MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it



Le schede di raccolta dati

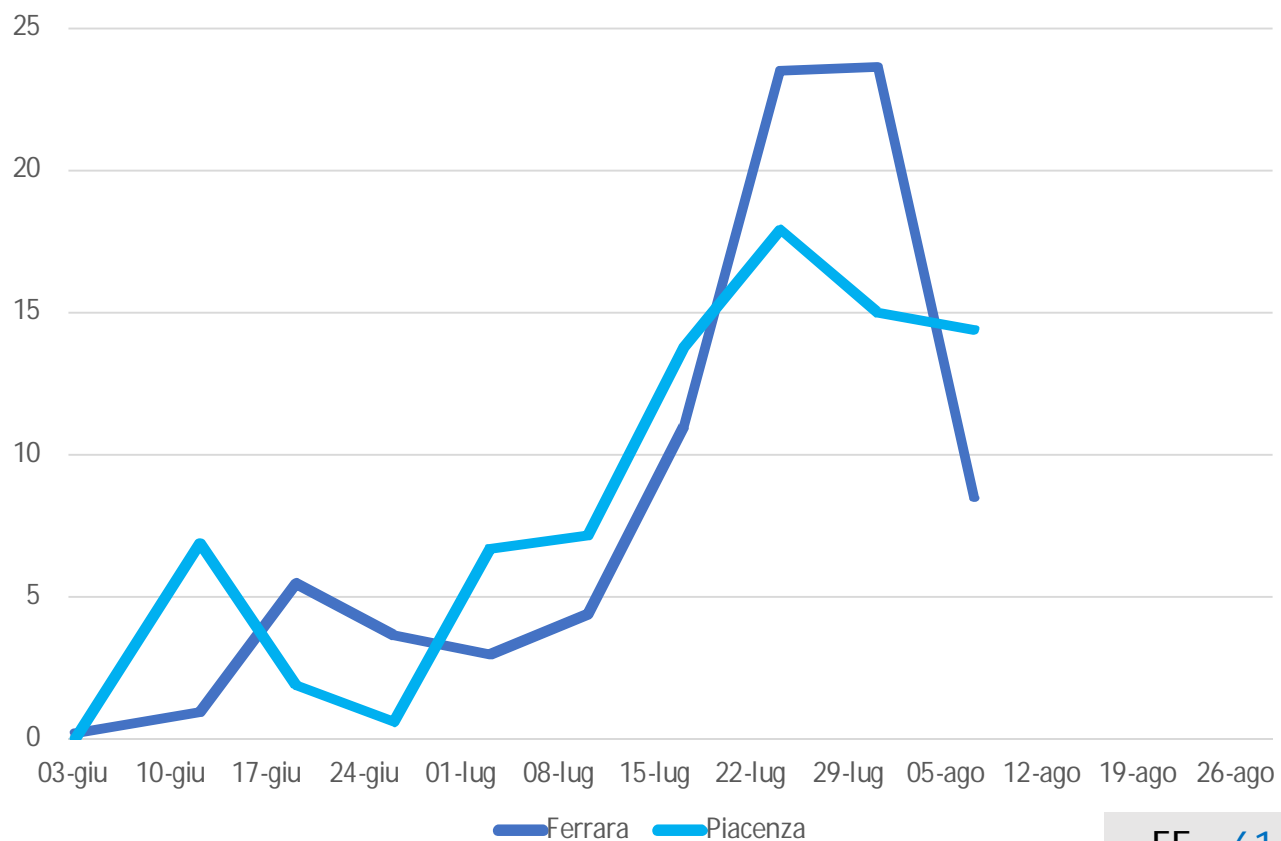
[illegible]

Importanza del monitoraggio

- L'installazione in azienda delle trappole a feromoni permette di valutare l'infestazione effettivamente presente e posizionare correttamente gli eventuali interventi di difesa
- La presenza di una rete di trappole a feromoni sul territorio permette di stimare la presenza dell'insetto nell'intero comprensorio produttivo



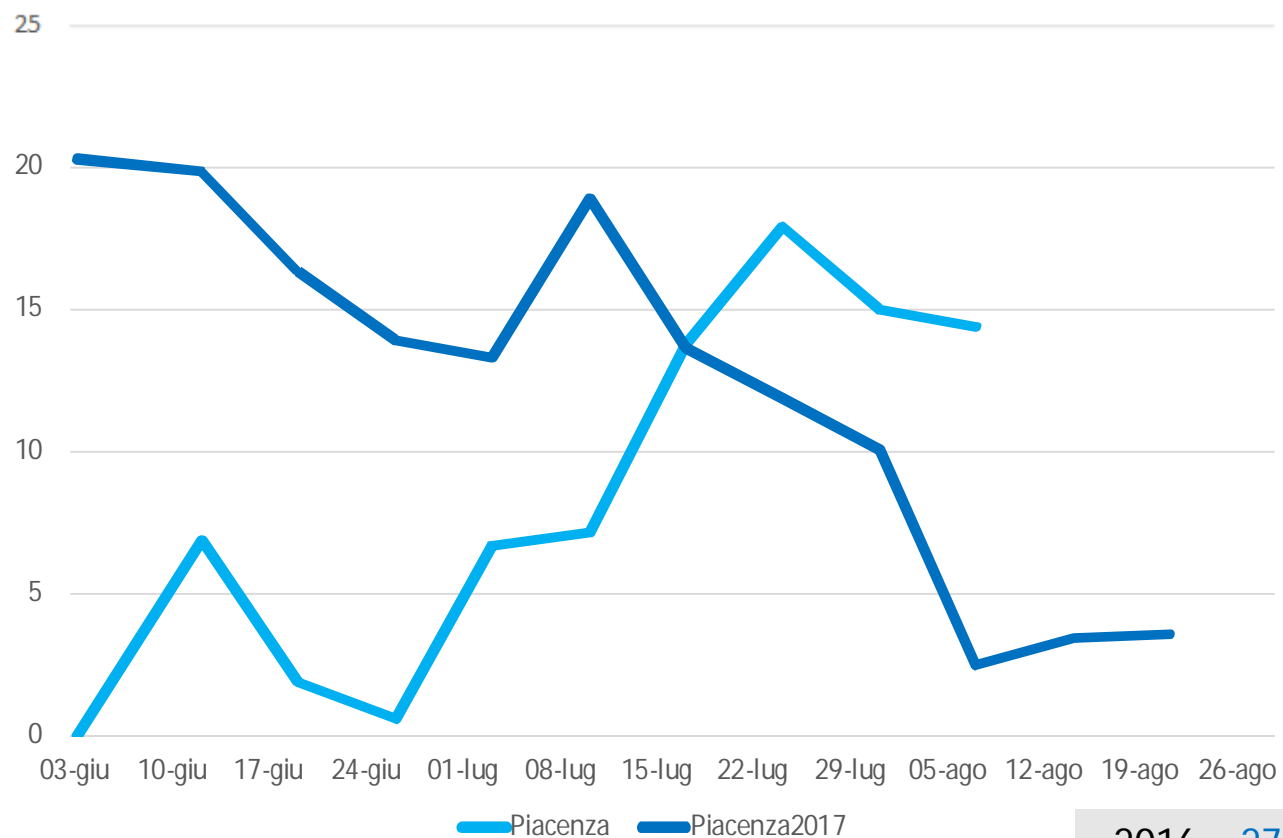
Piralide del mais 2016



FE – 61 trappole,
PC - 27 trappole



Piralide del mais 2017



2016 – 27 trappole,
2017 - 43 trappole



Importanza del monitoraggio

- Le aziende non utilizzano abitualmente le trappole a feromoni
- Spesso i trattamenti insetticidi vengono eseguiti senza il supporto di un monitoraggio
- Sul mais, specialmente nelle aree con pochi “trampoli” disponibili per l'esecuzione dei trattamenti, spesso il posizionamento dell'intervento è sbagliato



IAF 20

Erbacee difesa avanzata 2

- Lo IAF 20 finanzia l'acquisto di trappole a feromoni (YATLORf) per la cattura degli adulti di elateridi (*Agriotes* sp.)
- Realizzabile su tutte le colture orticole e sui seminativi
- Applicato su colture in rotazione
- Prevede la comunicazione mensile delle catture alla rete di monitoraggio regionale:
 - MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it

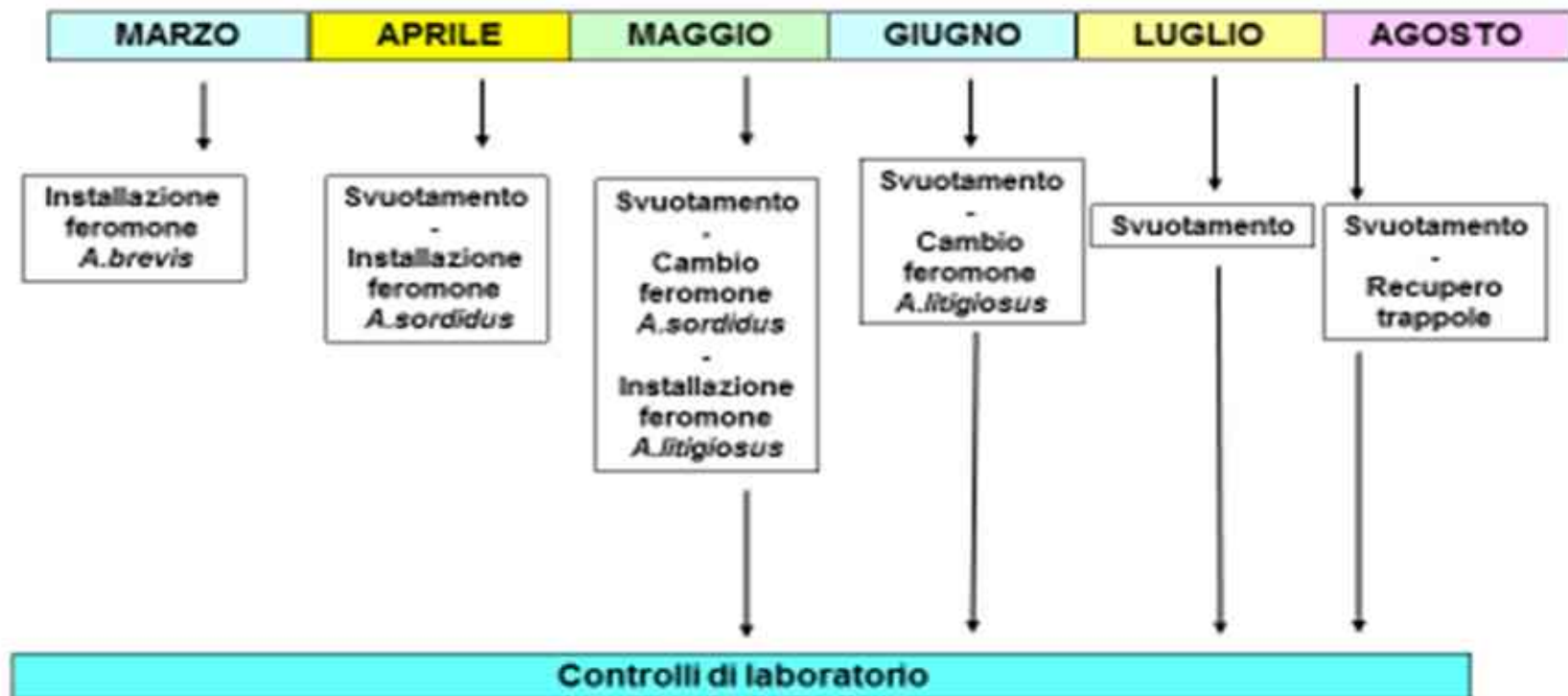


Quali specie ?

- L'impegno riguarda l'installazione dei feromoni di due specie di elateridi (*Agriotes sordidus* e *A. litiginosus*); attualmente è disponibile anche il feromone per una terza specie: *A. brevis*.
- L'impiego di questo terzo feromone non è parte integrante dell'impegno per cui non è obbligatorio ma, può essere utilizzato nella medesima trappola YATLORf per completare le informazioni fornite dal monitoraggio.



Schema monitoraggio elateridi



Le specie monitorate

9-15 mm



Agriotes litigiosus



Agriotes sordidus



Agriotes brevis

6-9 mm

Le schede di raccolta dati

[illegible]

Modalità operative

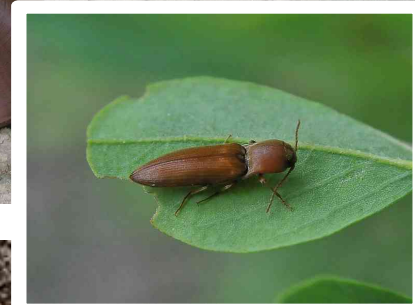


- Le trappole YATLORf devono già essere in possesso delle aziende e, nel caso fossero necessarie delle sostituzioni, saranno disponibili ad inizio campagna.
- Nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga.
- Le trappole (3 ogni 10 ha) “possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)”.



Obiettivi

- Aumentare le conoscenze sulle **specie di elateridi** presenti sul nostro territorio
- Verificare la naturale presenza di elateridi nei terreni di un area
- Determinare il livello di presenza in una area geografica in modo da definire le scelte tecniche più appropriate di difesa combinando questa informazione con gli altri fattori di rischio:
 - Copertura vegetale continua
 - Doppi raccolti
 - Precessioni colturali
 - Terreni torbosi



Soglie

- In appezzamenti agronomicamente omogenei anche di 10 e più ettari, una sola trappola a feromoni può dare informazioni attendibili sul rischio per il mais e per le altre colture dell'anno successivo;
- Non c'è una vera soglia ma con catture stagionali di 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus* di norma la presenza di larve si mantiene molto bassa (molto difficile trovarle anche con le specifiche trappole per le larve) e gli attacchi irrilevanti



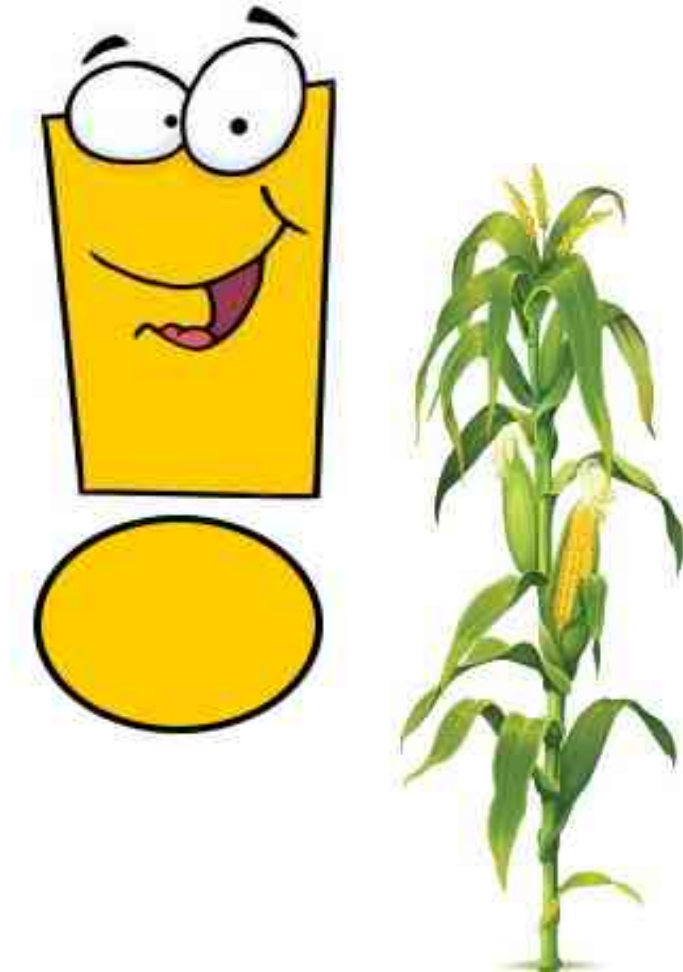
La difesa nei DPI

- Tranne che nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia o la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni:
- la concia o la geodisinfestazione non possono essere applicate su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.
- Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio stagionale degli adulti abbia superato la soglia di:
- 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*
- 700 adulti di *A. sordidus*
- 1000 adulti di *A. ustulatus* e *A. litigiosus*



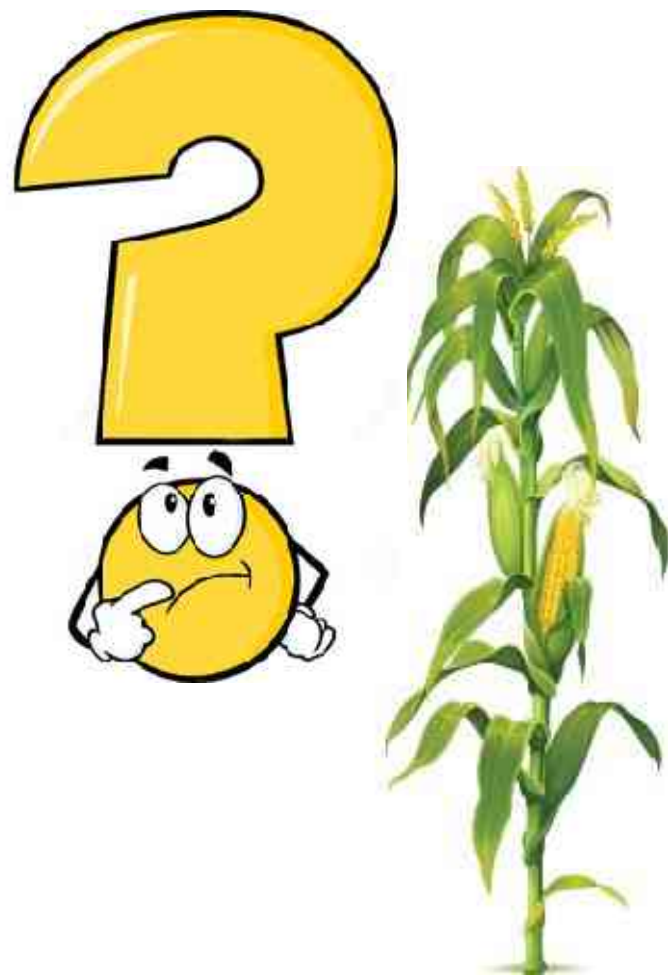
Il successo degli I.A.F.

- Sono state presentate 2028 domande complessive per gli IAF che hanno interessato complessivamente 74.000 ha
- L'I.A.F. "17 Difesa orticola avanzata" ha interessato 4.236 ha
- L'I.A.F. "20 Difesa erbacee avanzata" ha interessato 13.570 ha



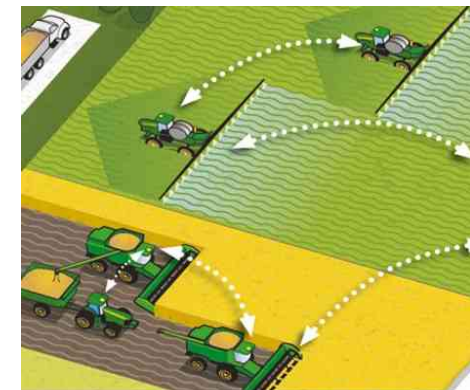
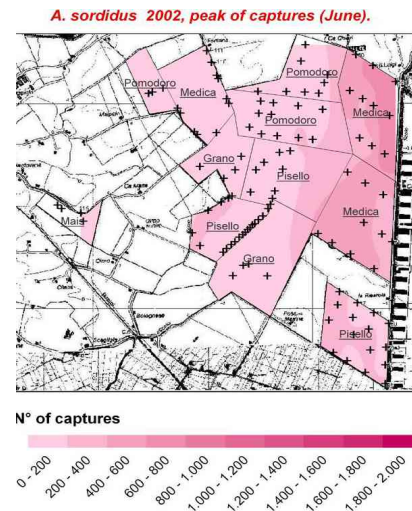
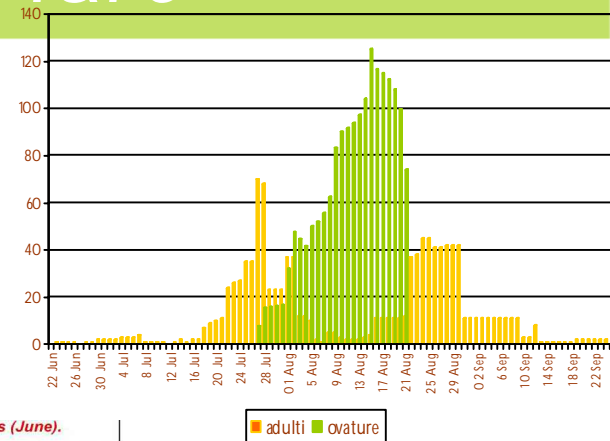
Le criticità 2016

- Grande ed imprevista adesione da parte delle aziende di tutta la regione
- Difficoltà nel reperimento di alcuni tipi di trappole (ad es. YATLORf)
- Trasmissione dei dati solo via mail
MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it
- Mancata acquisizione informatica dei dati di cattura e loro immediata messa in rete
- Modalità applicative da rivedere
-



Le COSE da fare

- Migliorare le disposizioni applicative degli I.A.F.
- Migliorare l'acquisizione dei dati fornendo un output alle aziende partecipanti
- Elaborare i dati raccolti su base territoriale:
 - Mappe di rischio per gli Elateridi
 - Curve di volo per la Piralide
- Divulgare i risultati



A low-angle photograph of a cornfield. The camera is positioned near the ground, looking up at the dense canopy of green corn leaves. Sunlight filters through the leaves, creating a dappled light effect. The foreground shows the base of the plants and some brown soil.

Grazie per l'attenzione